COMMISSIONE I

AFFARI INTERNI - ORDINAMENTO POLITICO ED AMMINISTRATIVO AFFARI DI CULTO - SPETTACOLI - ATTIVITÀ SPORTIVE - STAMPA

CVIII.

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 5 DICEMBRE 1951

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE **MARAZZA**

INDICE

PAG.

Disegno di legge (*Seguito della discussione e approvazione*):

Nuove norme sullo stato giuridico dei salariati dello Stato. (1518) 1183

PRESIDENTE . 1183, 1184, 1185, 1186, 1187 1188, 1189, 1190, 1192, 1205

LUZZATTO . . 1183, 1184, 1189, 1191, 1204

LUCIFREDI, *Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio* 1183, 1185, 1186 1187, 1188, 1189, 1190, 1191, 1192

MOLINAROLI, *Relatore* 1184, 1185, 1186, 1187 1188, 1189, 1191, 1192

TURCHI 1186, 1187, 1188, 1189, 1191, 1192 1204

LONGHENA 1192

QUINTIERI 1204

RUSSO CARLO 1204

Votazione segreta:

PRESIDENTE 1205

La seduta comincia alle 9.

RUSSO CARLO, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(*È approvato*).

Seguito della discussione del disegno di legge: Nuove norme sullo stato giuridico dei salariati dello Stato. (1518).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: «Nuove norme sullo stato giuridico dei salariati dello Stato». Nella precedente seduta abbiamo esaurito l'esame degli articoli di questo disegno di legge e siamo arrivati alle tabelle annesse al provvedimento, alle quali sono state proposte dal relatore, onorevole Molinaroli, e dall'onorevole Turchi, numerose modifiche. Ha chiesto di parlare, in via pregiudiziale, l'onorevole Luzzatto. Ne ha facoltà.

LUZZATTO. Come i colleghi ricorderanno, nell'ultima seduta fu respinto un articolo aggiuntivo proposto dall'onorevole Turchi che stabiliva le modalità di cessazione del rapporto di lavoro dei salariati temporanei. Poiché sono stato assente in quella seduta, prenderò la parola non tanto per dire che se fossi stato presente avrei votato a favore dell'emendamento, ma piuttosto per prospettare alla Commissione l'opportunità di inserire nella legge una norma che dia ai salariati temporanei una garanzia circa i criteri di cessazione del loro rapporto di lavoro. Io penso che si potrebbe introdurre una norma che stabilisca dei precisi criteri secondo i quali, a parità di condizioni, possa avere continuità, mediante rinnovo, il contratto dei salariati temporanei qualora le esigenze di lavoro perdurino e il lavoro debba essere continuativo.

LUCIFREDI, *Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio*. Non credo che l'onorevole Luzzatto possa riproporre, in questa sede, una proposta sulla quale la Commissione ha già deliberato in senso contrario.

MOLINAROLI, *Relatore*. L'esistenza della preclusione per la proposta dell'onorevole Luzzatto mi sembra ovvia. La questione fu già discussa ampiamente quando fu presentato l'articolo aggiuntivo dall'onorevole Turchi. Non vi è quindi ragione di ritornare su di essa.

LUZZATTO. Non insisto sulla mia proposta.

PRESIDENTE. Passiamo allora all'esame delle tabelle e delle modifiche ad esse proposte dagli onorevoli Molinaroli e Turchi.

L'onorevole Molinaroli ha presentato le seguenti modifiche all'elenco dei mestieri e servizi ascrivibili, rispettivamente, alla prima, seconda e terza categoria.

« *Aggiungere:*

	1ª categoria	2ª categoria	3ª categoria
	—	—	—
Ceramista vasaio	M	OP	—
Fornaciaio	—	OP	AO
Guardia giurata	C	OP	—
Imballatore di prodotti chimici	—	OP	—
Operaio chimico specializzato	S	—	—
Piombaio	S	OP	—

« *Modificare:*

	1ª categoria	2ª categoria	3ª categoria
	—	—	—
Correttore di bozze tipografiche	M	—	—
Stampatore e patinatore di medaglie	di P	OP	—

Do ora lettura di altri emendamenti all'elenco dei mestieri e servizi, ascrivibili rispettivamente, alla prima, seconda e terza categoria, presentati dall'onorevole Turchi:

« *Aggiungere le seguenti qualifiche di mestieri:*

	1ª categoria	2ª categoria	3ª categoria
	—	—	—
Addetto al controllo e alla sorveglianza	—	C	—
Addetto alla cucitura a macchina e a mano	—	OP	AO
Addetto alla stiratura di indumenti a mano e a macchina	—	OP	AO
Addetto lavorazione latta e piombo	M	OP	—
Calzettaio	—	OP	AO
Capo battello faro	C	OP	—
Capo centrale termoelettrica	C	—	—
Cernitore di indumenti usati	—	—	OP
Conduttore dei carrelli elettrici	—	OP	AO
Confezionista	—	OP	AO
Falegname macchinista	M	OP	AO
Fuochista marittimo	—	OP	—
Guardarobiere e riordinatore di casermaggio	—	OP	AO
Lavandaio	—	—	OP
Marinaio attrezzista	—	OP	—
Marinaio manovale e carbonaio	—	OP	OP
Rammendatrice	—	OP	AO
Ricamatrice	—	OP	AO
Smerigliatore candele motori	—	OP	—
Specialista per strumenti di misura radioelettrici	S	—	—
Pesatore e verificatore monete	OP	OP	AO

Modificare le seguenti qualifiche di mestiere:

	1ª categoria	2ª categoria	3ª categoria
Attrezzatore linee elettriche ed antenne radio trasmittenti	S	OP	—
Coibentatore	OP	OP	—
Impiombatore cavi metallici	OP	OP	AO
Addetto ai servizi di vigilanza e visita, dispensa materiale, distribuzione e spedizione generi del Monopolio di Stato	C	OP	—
Classificatore tabacchi greggi, essiccatore, umiditore, fermentatore, macinatore, di tabacco	OP	OP	—
Conduttori di macchine confezionatrici e condizionatrici per trinciati e sigarette	S	OP	—
Lucidista provetto di disegni e lucidi	di P	OP	AO
Molitori addetti a lavorazioni salinifere e a tabacchi da fiuto	S	OP	—
Salinaro o saliniere	C	Op	—
Selezionatore e contatore piante e foglie di tabacco	C	OP	—
Trinciatore tabacco	S	OP	—
Cassaio	C	OP	AO

Io credo che, per comodità di esame e di votazione, si possano discutere e votare le singole modifiche nell'ordine col quale sono state presentate. Su di esse, dopo che il rappresentante del Governo avrà espresso il suo parere, la Commissione sarà chiamata a deliberare, salvo quelle che i proponenti dichiareranno di voler ritirare.

Dò la parola all'onorevole Molinaroli quale primo presentatore delle modifiche proposte.

MOLINAROLI, *Relatore*. Le proposte di aggiungere alle tabelle nuovi mestieri e servizi o di modificarli fanno sorgere una questione interessante, perché la legge stessa prevede che non si possa essere iscritti che alle categorie di cui alla nomenclatura usata; quindi, chi non sia iscritto in queste nomenclature con una delle qualifiche elencate può ritenersi che appartenga alla quarta categoria, quella dei manovali, a meno che non venga variata la presente tabella per aggiungere o modificare i mestieri, ivi compresi.

Debbo dire che, delle mie proposte, alcune sono aggiuntive di nuovi mestieri qualificati, altre, invece, prospettano l'eventualità di modificazioni di categorie di mestieri già elencati, cioè propongono una distribuzione diversa nelle singole categorie. Niente di male se si propone soltanto una nuova quaifica di mestiere, cioè se si introduce nella nomenclatura un mestiere di più, che in qualche modo venga a caratterizzare una prestazione d'opera non specificata. Questa inserzione non porterebbe danno a nessuno, anzi potrebbe essere utile agli effetti della distribuzione dei lavori. Quando, però, si propone il passaggio da una categoria all'altra, naturalmente superiore, in questo caso bisogna fare attenzione e vedere se questo passaggio di categoria sia opportuno o meno.

Bisogna stare attenti anche quando si tratti di aggiungere nuove voci: qualcuna di esse può essere del tutto analoga a qualche altra già elencata, e allora sarebbe superfluo l'inserirle. Ciò premesso passo a illustrare le mie singole proposte.

Con la prima propongo di aggiungere la voce: « ceramista vasaio ». Questa non è prevista nell'elenco del progetto. Poiché il ceramista vasaio svolge la sua opera in qualche stabilimento, nulla in contrario a che lo si classifichi. Ritengo che si debba accogliere anche la proposta di classificare questi ceramisti in due categorie secondo le qualità intrinseche degli individui: la prima categoria riguarda il maestro, la seconda riguarda l'operaio.

LUCIFREDI, *Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio*. Il Governo è d'accordo.

PRESIDENTE. Pongo in votazione l'aggiunta della voce « ceramista vasaio ».

(*È approvata*).

MOLINAROLI, *Relatore*. La seconda proposta riguarda l'aggiunta della voce « fornaciaio » che, allo stato attuale, non è contemplata. I « fornaciai » sono compresi sotto la categoria che prende il nome di « modellista », categoria che comprende varie qualifiche, tra cui quelle di fornaciaio, modellatore, pianellista, ecc. È stata scelta la voce « modellista », la quale dà il nome a tutta la categoria.

Se la Commissione ritiene di poter comprendere la qualifica di « fornaciaio » sotto quella di modellista, posso anche ritirare la

mia proposta, altrimenti, sarebbe bene introdurre questa nuova voce separatamente. Io proporrei per questa voce soltanto la seconda e la terza categoria, con le qualifiche, rispettivamente, di operaio e aiuto operaio.

TURCHI. Tengo a far presente che i fornaciai svolgono dei compiti ben diversi da quelli dei modellisti: il modellista è un creatore, il fornaciaio è uno che si serve dei modelli. Non si possono, perciò, porre sullo stesso piano due mestieri ben differenti.

LUCIFREDI, *Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio*. Il Governo si rimette alla Commissione circa l'opportunità o meno dell'aggiunta di questa voce di « fornaciaio ». Ove questa voce fosse aggiunta, il Governo sarebbe di avviso di riservare ad essa la seconda e la terza categoria, per le stesse considerazioni che ha esposto l'onorevole Turchi, trattandosi, cioè, di una categoria ben diversa da quella di modellista.

PRESIDENTE. Pongo in votazione l'aggiunta della voce « fornaciaio ».

(*È approvata*).

Viene ora la proposta di aggiungere la voce «guardia giurata», a cui è attribuita la prima e la seconda categoria, con la qualifica, rispettivamente, di capo e operaio.

MOLINAROLI. Nella tabella è già contemplata la qualifica di «guardiano». Può sorgere il dubbio che la «guardia giurata» non sia un salariato, o che sotto la voce «guardiano» non siano comprese anche le guardie giurate.

Propongo, pertanto, di aggiungere la voce «guardia giurata», appunto per eliminare questo dubbio. La guardia giurata dovrebbe rimanere nella stessa categoria del guardiano, a meno che non si voglia ritenere che, essendo vincolata da un giuramento, avendo cioè particolari caratteristiche e maggiori responsabilità, si debba stabilire una qualifica a parte, ferma restando la seconda e la terza categoria per la voce «guardiano».

TURCHI. Sono contrario a questa proposta, in quanto le guardie giurate sono considerate come subalterni, e, come tali, non si possono declassare a salariati. Semmai, nelle guardie giurate vi è l'aspirazione di ricevere la qualifica di impiegati, non già di ottenere quella dei salariati.

LUCIFREDI. *Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio*. Il Governo osserva che, almeno nella pratica fin qui seguita, la guardia giurata non ha una vera e propria qualifica di salariato. Trattasi, per lo più, di un incarico che viene attribuito dalle varie amministrazioni secondo criterî contingenti a personale già in servizo con diversa qualifica che riceve, temporaneamente, questa qualifica aggiuntiva.

Comunque, il Governo si rimette alla Commissione. Qualora la Commissione ritenesse di aggiungere la dizione: «guardia giurata », il Governo è d'avviso di conservare l'assegnazione alla prima e seconda categoria.

MOLINAROLI, *Relatore*. L'inclusione di quella voce mirava solo ad eliminare dei possibili dubbi. Comunque, non insisto e ritiro la mia proposta.

PRESIDENTE. Segue ora la proposta di aggiungere la voce «imballatore di prodotti chimici », da iscriversi alla seconda categoria con la qualifica di operaio.

MOLINAROLI, *Relatore*. Nell'elenco vi è già la voce « imballatore ». Trattasi di una denominazione generica, che, nella pratica, può avere diverse graduazioni: dall'imballatore puramente manuale si può giungere a colui che svolge mansioni che chiedono una grande delicatezza di manipolazione, come appunto l'imballatore di prodotti chimici. Ecco perché riterrei opportuno specificare questa voce attribuendole la seconda categoria con la qualifica di operaio.

LUCIFREDI, *Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio*. D'accordo.

PRESIDENTE. Pongo allora in votazione la aggiunta della voce «imballatore di prodotti chimici ».

(*È approvata*).

Viene ora la proposta di aggiungere «operaio chimico specializzato », da iscriversi alla prima categoria con la qualifica di specialista.

MOLINAROLI, *Relatore*. Praticamente nei laboratori chimici vi sono dei dipendenti che, pur non essendo forniti di titoli di studio, hanno una tale pratica da meritare una speciale considerazione, cioè l'equiparazione allo specialista di prima categoria.

LUCIFREDI, *Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio*. Il Governo aderisce alla proposta dell'onorevole relatore.

PRESIDENTE. Pongo in votazione l'aggiunta della voce «operaio chimico specializzato ».

(*È approvata*).

Viene, successivamente, la proposta di aggiungere « piombaio » da iscriversi alla prima e seconda categoria con le qualifiche, rispettivamente, di specialista e operaio.

LUCIFREDI, *Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio.* Il Governo è d'accordo.

PRESIDENTE. Pongo in votazione l'aggiunta della voce « piombaio ».

(*È approvata*).

Vi è la proposta ora di dare al « correttore di bozze tipografiche » la qualifica di maestro anziché quella di operaio, pur sempre nell'ambito della prima categoria.

TURCHI. Io proporrei, invece, di sopprimere questa voce perché ho saputo che i correttori di bozze non vanno considerati tutti alla stregua dei correttori comuni, in quanto, per alcuni di essi, si prevede e si esige la conoscenza di lingue straniere. Ora, la conoscenza di lingue straniere è richiesta soltanto per determinate categorie di impiegati nelle amministrazioni dello Stato. Ciò comporta, pertanto, che anche costoro siano classificati nello stesso modo, cioè siano annoverati fra le categorie impiegatizie.

MOLINAROLI, *Relatore.* È indubbio, per chi ha pratica di tipografie, che essi meriterebbero un trattamento diverso; però vi sono dei correttori di bozze che sono dei salariati: bisogna quindi riferirsi a questo stato di fatto. In altra sede si potrà classificare diversamente quelli fra i correttori che posseggano determinati requisiti; ma sopprimere totalmente la qualifica non mi sembra logico, perché potrebbe indurre in errore.

TURCHI. Resti però inteso che, a giudizio della Commissione, i correttori di bozze tipografiche ai quali si richieda la conoscenza di lingue straniere, hanno diritto di avere un trattamento adeguato e cioè di essere annoverati fra le categorie impiegatizie: solo quelli ai quali non si richiedano conoscenze particolari possono restare nelle categorie dei salariati.

Se è questo il giudizio dell'onorevole relatore e se esso è condiviso dalla Commissione, io ritiro il mio emendamento soppressivo.

LUCIFREDI, *Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio.* Accetto l'emendamento dell'onorevole Molinaroli e riconosco anch'io la necessità che resti fra i salariati questa categoria dei correttori di bozze, pur essendovene alcuni ai quali si richiedono cognizioni particolari.

Il problema di questo passaggio da salariato ad impiegato si presenta, d'altronde, per molte di queste qualifiche.

PRESIDENTE. Pongo allora in votazione l'emendamento dell'onorevole Molinaroli inteso a dare al correttore di bozze la qualifica di « maestro » anziché quella di « operaio », sempre nell'ambito della prima categoria.

(*È approvato*).

Abbiamo ora la proposta di iscrivere lo « stampatore e patinatore di medaglie » oltre che nella seconda categoria anche nella prima, con le qualifiche rispettivamente di operaio e di operaio di precisione.

LUCIFREDI, *Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio.* Il Governo è d'accordo.

PRESIDENTE. Pongo pertanto in votazione la proposta dell'onorevole Molinaroli del quale ho dato testé cenno.

(*È approvata*).

Le modifiche proposte dal relatore, onorevole Molinaroli, sono pertanto esaurite. Dobbiamo ora passare all'esame di alcuni emendamenti proposti dall'onorevole Turchi. Egli ha proposto, innanzitutto, di inserire alcune qualifiche di mestieri anche nella prima categoria.

TURCHI. Ritiro alcune delle mie proposte. Le proposte che mantengo saranno quelle che ora mi accingo brevemente ad illustrare.

La prima riguarda la voce « lucidista provetto di disegni e lucidi », per la quale chiedo l'iscrizione oltre che nella seconda e terza categoria anche nella prima con la qualifica di operaio di precisione, perchè questi lavoratori, per affinità di lavoro, si possono paragonare ai trasportatori litografi, per cui è prevista pure la prima categoria. Essi debbono eseguire, talvolta, disegni ortogonali per conservare le caratteristiche più minute e particolareggiate del disegno originale. Questo tipo di lavoro è svolto specialmente all'istituto geografico di Firenze. Sono considerati per queste ragioni operai specializzati, operai addetti a lavori di precisione; mi pare perciò che sia doveroso dare una sanzione giuridica definitiva a questa che è una situazione di fatto.

Che tale lavoro sia altamente qualificato non c'è dubbio e sarebbe pertanto ingiusto che costoro non venissero incasellati fra gli operai di prima categoria.

LUCIFREDI, *Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio.* Le notizie che ho in proposito sarebbero contrastanti con le affermazioni dell'onorevole Turchi, perchè mi si dice che il lucidista deve fare soltanto il suo mestiere, mentre i lavori di maggior precisione dovrebbero essere affidati a ca-

tegoria diversa di personale. Comunque, il Governo non si oppone.

PRESIDENTE. Pongo allora in votazione l'emendamento.

(*È approvato*).

TURCHI. Di qualifiche di mestiere da inserire anche nella prima categoria, oltre quella già approvata, ne propongo anche altre delle quali il Presidente ha dato in precedenza lettura. Sarei favorevole, perciò, a discuterle singolarmente per sentire su di esse il parere del Governo.

PRESIDENTE. La prima proposta riguarda gli «attrezzatori di linee elettriche e antenne radiotelegrafiche». L'onorevole Turchi propone di iscrivere questa voce oltre che nella seconda, anche nella prima categoria con la qualifica di maestro.

LUCIFREDI, *Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio*. Accetto, però mutando la qualifica di maestro in quella di specialista.

TURCHI. Va bene.

PRESIDENTE. La pongo in votazione.

(*È approvata*).

La seconda riguarda il «coibentatore». L'onorevole Turchi propone di iscrivere questa voce oltre che nella seconda categoria anche nella prima con la qualifica di maestro.

LUCIFREDI, *Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio*. D'accordo, però mutando la qualifica di maestro in quella di operaio.

TURCHI. Va bene.

PRESIDENTE. La pongo in votazione.

(*È approvata*).

La terza riguarda: «l'impiombatore di cavi metallici». L'onorevole Turchi propone di iscrivere questa voce oltre che nella seconda e terza categoria anche nella prima con la qualifica di specialista.

LUCIFREDI, *Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio*. Per gli «impiombatori di cavi metallici» sono d'accordo, mutando, però, la qualifica proposta di specialista in quella di operaio.

TURCHI. Va bene.

PRESIDENTE. La pongo in votazione.

(*È approvata*).

La quarta proposta riguarda il «pesatore e verificatore di monete». L'onorevole Turchi propone di aggiungere questa nuova qualifica di mestiere da iscriversi alla prima, seconda e terza categoria con le qualifiche, rispettivamente, di operaio, per la prima, operaio per la seconda e aiuto operaio per la terza.

LUCIFREDI, *Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio*. Il Governo accetta questa proposta.

PRESIDENTE. La pongo in votazione.

(*È approvata*).

La quinta proposta riguarda l'«addetto ai servizi di vigilanza e visita, alle dispense di materiali ed alla distribuzione e spedizione di generi di monopolio di Stato». L'onorevole Turchi propone di iscrivere questa voce oltre che nella seconda categoria anche nella prima con la qualifica di capo.

LUCIFREDI, *Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio*. Il Governo l'accetta.

PRESIDENTE. La pongo in votazione.

(*È approvata*).

La sesta proposta riguarda il «classificatore di tabacco grezzo, essiccatore, umiditore, fermentatore, macinatore di tabacchi». L'onorevole Turchi propone di iscrivere questa voce oltre che nella seconda categoria anche nella prima con la qualifica di specialista.

LUCIFREDI, *Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio*. Accetto, mutando però la qualifica di specialista in quella di operaio.

TURCHI. Sta bene.

PRESIDENTE. La pongo in votazione.

(*È approvata*).

Un'altra proposta riguarda il «conduttore di macchine confezionatrici e condizionatrici per trinciati e sigarette». L'onorevole Turchi propone di iscrivere questa voce oltre che nella seconda categoria anche nella prima con la qualifica di specialista.

MOLINAROLI, *Relatore*. Sono contrario a questa proposta perché i conduttori di macchine sono enumerati in moltissime voci, ma nella prima categoria non ve ne è quasi nessuno. Mi sembra, pertanto, eccessivo immettervi solo i conduttori di macchine per sigarette.

TURCHI. Secondo le notizie che io posseggo, la conduzione di queste macchine richiede un lungo tirocinio tecnico e pratico in quanto si tratta di macchine che hanno bisogno, per la loro complessità, di un'accurata assistenza tecnica. Di fatto, l'amministrazione dei monopoli impiega per questi lavori, attualmente, personale appartenente alla prima categoria, e, talvolta, adibisce, alla stessa mansione, il personale di cui chiedo la immissione alla prima categoria. Infatti, poiché

sono adibiti a questi lavori operai di prima categoria, coloro che li sostituiscono credo abbiano diritto di essere anch'essi compresi nella prima categoria.

LUCIFREDI, *Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio.* Sono contrario all'emendamento perché fra tutte le voci dei conduttori di macchine ve ne sono soltanto due o tre per i quali si richiede la prima categoria, e, cioè, i conduttori di macchine con potenza superiore a 250 cavalli, conduttori di locomotive e di particolari altri impianti. Ora, tutte le altre numerose voci di conduttori sono classificate nella seconda categoria anche se si tratti di macchine delicate. Introducendo la prima categoria per costoro, si creerebbe una disparità di trattamento che non sembra opportuna e giustificata.

TURCHI. Se vi è una richiesta per questi conduttori, mentre non vi è per gli altri, evidentemente una ragione ci deve essere.

LUCIFREDI, *Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio.* Può darsi che queste persone siano più vigili nelle loro rivendicazioni che non le altre categorie. Inoltre, può trattarsi di una tattica sindacale, nel senso di voler progredire per grado. Prima si fa breccia su una categoria, poi la si farà sulle altre.

TURCHI. Mantengo l'emendamento.

PRESIDENTE. Pongo in votazione l'emendamento dell'onorevole Turchi al quale si sono dichiarati contrari il relatore e il Governo.

(*Non è approvato*).

Passiamo alla successiva proposta riguardante i « molitori addetti a lavorazioni salinifere e a tabacchi da fiuto ». L'onorevole Turchi propone di iscrivere questa voce oltre che nella seconda categoria anche nella prima con la qualifica di specialista .

MOLINAROLI, *Relatore.* Non trovo il motivo per passarli nella prima.

TURCHI. Ritiro l'emendamento, nonché i successivi riguardanti l'inserimento nella prima categoria del « salinaro e saliniere », « selezionatore e contatore di piante e foglie di tabacco » e « trinciatore di tabacco ».

PRESIDENTE. Passiamo all'ultima proposta riguardante il « cassaio ». L'onorevole Turchi propone di iscrivere questa voce oltre che nella seconda e terza categoria anche nella prima con la qualifica di capo.

MOLINAROLI, *Relatore.* Non vedo la ragione perché questi cassai debbano essere inseriti nella prima categoria.

TURCHI. Si tratta di personale impiegato per la costruzione e riparazione di recipienti che sono in uso nell'amministrazione dei monopoli. Questi recipienti sono necessari al trasporto dei generi di monopolio. Essi non sono delle semplici casse, ma dei recipienti in legname, corredati da congegni meccanici di chiusura richiesti dalle speciali garanzie di carattere fiscale. È necessario quindi per la costruzione, la riparazione e la manutenzione di questi recipienti una certa specializzazione. Si avverte, pertanto, la giustezza della richiesta di inserimento nella prima categoria.

LUZZATTO. In questo caso non si tratta di inserimento, ma di aggiungere una particolare lavorazione. Alla seconda rimarrà il cassaio normale, mentre coloro che adempiono a questa funzione diversa saranno immessi in una categoria che corrisponda ad una specializzazione maggiore.

Sono favorevole, per queste ragioni, all'emendamento dell'onorevole Turchi.

LUCIFREDI, *Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio.* L'inserzione nella prima categoria riguarda gli operai aventi il più elevato grado di perfezionamento nella qualifica di mestiere posseduta, cioè coloro che esplicano mansioni di particolare delicatezza e competenza oppure che, per la loro capacità professionale, siano in grado di essere di guida ad altri operai della seconda categoria. Questi requisiti mancano alla categoria dei cassai. Se si inserisse il cassaio nella prima categoria, altre categorie protesterebbero e vorrebbero avere lo stesso trattamento.

Per quanto si riferisce al contenuto tecnico dell'emendamento, mi è stato fatto presente che i compiti del cassaio non sono di particolare rilievo. La fabbricazione delle casse non richiede una specializzazione tale da giustificare il passaggio alla prima categoria.

Mi dichiaro, pertanto, contrario all'emendamento.

PRESIDENTE. Pongo ai voti l'emendamento dell'onorevole Turchi.

(*Non è approvato*).

Abbiamo ora altre proposte dell'onorevole Turchi aggiuntive di nuovi mestieri o servizi.

TURCHI. Di quelle da me proposte, alcune ne mantengo, altre le ritiro. Dichiaro di ritirare le seguenti proposte:

« Addetto al controllo e alla sorveglianza », da iscriversi nella seconda categoria con la qualifica di capo;

« Smerigliatore candele motori » da iscriversi nella seconda categoria con la qualifica di operaio.

Mantengo invece le seguenti aggiunte:

« Addetto alla cucitura a macchina e a mano », da iscriversi nella seconda categoria con la qualifica di operaio e nella terza con la qualifica di aiuto-operaio;

« Addetto alla stiratura di indumenti a mano e a macchina », da iscriversi nella seconda categoria con la qualifica di operaio e nella terza con la qualifica di aiuto-operaio;

« Addetto alla lavorazione latta e piombo », da iscriversi nella prima categoria con la qualifica di maestro, e nella seconda con la qualifica di operaio;

« Calzettaio », da iscriversi nella seconda categoria con la qualifica di operaio e nella terza con la qualifica di aiuto-operaio;

« Capo battello faro », da iscriversi nella prima categoria con la qualifica di capo e nella seconda con la qualifica di operaio.

« Capo centrale termoelettrica », da iscriversi nella prima categoria con la qualifica di capo;

« Cernitore di indumenti usati », da iscriversi nella terza categoria con la qualifica di operaio;

« Conduttore dei carrelli elettrici », da scriversi nella seconda categoria con la qualifica di operaio e nella terza con la qualifica di aiuto-operaio;

« Confezionista », da iscriversi nella seconda categoria con la qualifica di operaio e nella terza con la qualifica di aiuto-operaio;

« Falegname macchinista », da iscriversi nella prima categoria con la qualifica di maestro, nella seconda con la qualifica di operaio e nella terza con la qualifica di aiuto-operaio;

« Fuochista marittimo », da iscriversi nella seconda categoria con la qualifica di operaio;

« Guardarobiere e riordinatore di casermaggio », da iscriversi nella seconda categoria con la qualifica di operaio e nella terza con la qualifica di aiuto-operaio;

« Lavandaio », da iscriversi nella terza categoria con la qualifica di operaio;

« Marinaio attrezzista », da iscriversi nella seconda categoria con la qualifica di operaio;

« Marinaio manovale e carbonaio », da iscriversi nella seconda e terza categoria con la qualifica di operaio;

« Rammendatrice », da iscriversi nella seconda categoria con la qualifica di operaio e nella terza con la qualifica di aiuto-operaio;

« Ricamatrice », da iscriversi nella seconda categoria con la qualifica di operaio;

« Specialista per strumenti di misura radioelettrici », da iscriversi nella prima categoria con la qualifica di specialista.

LUCIFREDI, *Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio.* Il Governo accetta l'inserimento delle seguenti qualifiche di mestieri:

« Cernitore di indumenti usati »;

« Fuochista marittimo »;

« Guardarobiere e riordinatore di casermaggio »;

« Lavandaio »;

« Marinaio attrezzista »;

« Marinaio manovale e carbonaio »;

« Rammendatrice »

« Ricamatrice »;

« Specialista per strumenti di misura radioelettrici ».

PRESIDENTE. Pongo allora in votazione tutte le modifiche che il Governo ha dichiarato di accettare:

« Cernitore di indumenti usati ».

(*È approvata*).

« Fuochista marittimo ».

(*È approvata*).

« Guardarobiere e riordinatore di casermaggio ».

(*È approvata*).

« Lavandaio ».

(*È approvata*).

« Marinaio attrezzista ».

(*È approvata*).

« Marinaio manovale e carbonaio ».

(*È approvata*).

« Rammendatrice ».

(*È approvata*).

« Ricamatrice ».

(*È approvata*).

« Specialista per strumenti di misure radioelettrici ».

(*È approvata*).

Le voci non accettate dal Governo sono:

« Addetto alla cucitura a macchina ed a mano »;

« Addetto alla stiratura di indumenti a mano e a macchina ».

« Addetto alla lavorazione della latta e del piombo »;
« Calzettaio »;
« Capo battello faro »;
« Capo centrale termoelettrica »;
« Conduttore di carrelli elettrici »;
« Confezionista »;
« Falegname macchinista ».

MOLINAROLI, *Relatore*. Sulle prime tre voci, dichiaro di essere contrario, trattandosi di qualifiche troppo generiche. Il termine di « addetto » dovrebbe usarsi il meno possibile. Senza contare poi che non so che cosa possa valere di più del sarto l'addetto alla cucitura a macchina e a mano. Non vedo, perciò, la necessità di questa precisazione.

Quanto all'addetto alla stiratura degli indumenti a macchina e a mano, vi è già una categoria di « conduttori macchine utensili automatiche e semiautomatiche ».

LUZZATTO. Qui si tratta del ferro da stiro, cioè di uno strumento a mano.

MOLINAROLI, *Relatore*. Si potrebbero aggiungere alla categoria dei conduttori di macchine utensili automatiche e semiautomatiche, le parole « ed a mano ».

Perché introdurre poi la specificazione di « addetto alla lavorazione della latta e del piombo ? » Vi è già la categoria degli stagnini, dei piombai.

Per queste tre voci, esprimo pertanto parere contrario.

TURCHI. L'illustrazione che sto per dare interessa, allo stesso titolo, le seguenti voci: addetto alla cucitura a macchina ed a mano, addetto alla stiratura di indumenti, calzettaio e confezionista.

Raggruppiamo queste quattro voci, sulle quali darò una spiegazione che vale per tutte. per cui l'accoglimento od il non accoglimento dell'una, vale per tutte e quattro.

A queste categorie, fino a non molto tempo addietro, appartenevano soltanto delle donne, e, pertanto, le persone addette a questi lavori erano incluse nella sesta e settima categoria delle quali si era proposta la soppressione. Non essendo stata accolta la proposta di abolizione delle categorie sesta e settima, si pone il problema di adeguare le tabelle alla nuova situazione che si è creata in queste categorie rispetto al passato.

Con lo sviluppo e l'introduzione di macchine anche nelle amministrazioni dello Stato, a queste lavorazioni oggi non sono più addette soltanto delle donne, ma in prevalenza uomini, i quali lavorano alle macchine. Per queste ragioni si richiede in loro una attitudine ed una specializzazione che non era richiesta precedentemente allorché tutti questi lavori erano fatti a mano.

Ecco la ragione della mia richiesta. Quindi, la giustificazione dell'aggiunta di queste qualifiche di mestiere scaturisce dalle modificazioni che sono state introdotte in questi tipi di lavorazione.

LUCIFREDI, *Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio*. È esatta la considerazione espressa dall'onorevole Turchi, e cioè che attualmente vi sono uomini addetti a queste lavorazioni, che in tempi passati erano esercitate prevalentemente da donne. Ma è altrettanto vero che non vi è la necessità di includere le categorie proposte dall'onorevole Turchi per inquadrare in degna sede gli uomini, senza che essi debbano andare nella sesta e nella settima categoria, che comprendono praticamente il personale femminile.

Mi esprimerò ora sulle singole voci proposte dall'onorevole Turchi.

« Addetto alla cucitura a macchina e a mano ». Nella tabella vi è già una voce « conduttore di macchine utensili automatiche e semiautomatiche», che, indubbiamente, comprende anche gli addetti alla cucitura a macchina, poiché la macchina da cucire è una macchina utensile.

LUZZATTO. Ma l'addetto alla macchina non è un conduttore.

LUCIFREDI, *Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio*. Nell'amministrazione dello Stato è un conduttore. Si potrà trattare di una terminologia non molto felice, ma è compreso in questa categoria. Chi manovra una macchina è considerato un conduttore di macchine.

Egualmente, per quello che si riferisce alla voce « addetto alla stiratura di indumenti a macchina ed a mano ». Costoro possono trovare il loro inquadramento tra i sarti, per i quali sono previste tre categorie: sarto di prima, sarto di seconda e sarto di terza categoria. Tra gli aiutanti del sarto vi è anche lo stiratore.

« Calzettaio ». Per il calzettaio vi è una doppia possibilità: calzettaio a macchina e calzettaio a mano. Il calzettaio a macchina trova la sua sistemazione tra i conduttori di macchine utensili automatiche e semiautomatiche; di calzettai a mano nell'amministrazione dello Stato non ve ne sono. Di conseguenza, non vi è bisogno di questa categoria specifica.

« Confezionista ». Vi è lo stesso rilievo da fare. Si tratta di una espressione troppo generica. In qualche caso, trattandosi di confezioni a macchina, si può far rientrare il personale fra i conduttori di macchine; se si tratta, invece, di confezioni a mano, lo si può far rientrare nella qualifica di sarto.

PRESIDENTE. Onorevole Turchi, ella insiste nelle sue proposte?

TURCHI. Insisto, signor Presidente.

LONGHENA. Per dichiarazione di voto, desidero fare una precisazione che varrà per tutte le voci. Io voto contro, perché tutte queste distinzioni determinano gelosie fra gli operai e costituiscono i mezzi dei quali si servono i direttori per poggiare sull'uno o sull'altro personale le loro simpatie. Sono, quindi, contrario per una questione di carattere morale.

PRESIDENTE. Pongo allora in votazione le singole voci:

« Addetto alla cucitura a mano ed a macchina ».

(*Non è approvata*).

« Addetto alla stiratura di indumenti a mano ed a macchina ».

(*Non è approvata*).

« Calzettaio ».

(*Non è approvata*).

« Confezionista ».

(*Non è approvata*).

« Addetto alla lavorazione della latta e del piombo ».

(*Non è approvata*).

Abbiamo ora le seguenti quattro altre voci: « capo battello faro », « capo centrale termoelettrica », « conduttore carrelli elettrici », « falegname macchinista ».

TURCHI. Si propone l'aggiunta di queste categorie perché tali qualifiche di mestiere esistono di fatto nella marina militare e nel Ministero difesa-esercito. Il non accoglimento di esse implicherebbe, poi, un lavoro di indagine del tutto superfluo, in quanto dovrebbero, in ogni caso, essere inquadrati, per analogia, nelle categorie già esistenti della marina militare. Tanto vale, quindi, che lo si faccia in questa sede in modo esplicito.

MOLINAROLI, *Relatore*. Convengo anche io sull'opportunità di queste quattro inserzioni.

LUCIFREDI, *Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio*. Per quanto riguarda il « capo battello faro », c'è qualche dubbio nel senso che esiste già un personale addetto ai fari con tabelle di paga apposite, per cui lo stabilire ora queste qualifiche porterebbe forse non già a delle agevolazioni, come mi si dice, ma a delle complicazioni. Comunque, fatta presente questa mia preoccupazione, mi rimetto alla Commissione.

Il Governo deve invece opporsi per quello che riguarda il « capo centrale termoelettrica », giacché, se esiste un capo centrale termoelettrica, questi non è certamente un operaio, ma un tecnico di categoria superiore, così come vuole la tecnica moderna.

Riguardo alla terza proposta del « conduttore di carrelli elettrici », la accetto. Per quello che riguarda infine il « falegname macchinista », debbo osservare che c'è già, con le sue tabelle di inquadramento e non si vede cosa guadagnerebbe il falegname macchinista ad avere questo speciale inquadramento.

PRESIDENTE. Pongo in votazione le voci: « Capo battello faro ».

(*Non è approvata*).

« Capo centrale termoelettrica ».

(*Non è approvata*).

« Conduttore dei carrelli elettrici »

(*È approvata*).

Vi è ora la voce: «Falegname macchinista ».

TURCHI. La ritiro.

PRESIDENTE. Abbiamo allora esaurito l'esame di tutte le modifiche proposte alle tabelle. Dobbiamo ora approvare complessivamente le tabelle così modificate e, per ultimo, gli allegati. Ne do lettura nel testo definitivo:

TABELLA *A*.

PRINCIPÎ GENERALI DI RIPARTIZIONE DEI SALARIATI STATALI NELLE CATEGORIE PROFESSIONALI

Nella 1ª categoria (specializzati) sono compresi operai aventi il più elevato grado di perfezionamento nella qualifica di mestiere posseduta, che esplicano mansioni di particolare delicatezza e competenza oppure che, per la loro capacità professionale, siano in grado di essere di guida ad altri operai della seconda categoria (qualificati).

Nella 2ª categoria (qualificati) sono compresi operai in possesso di una specifica normale capacità nel mestiere per il quale vengono occupati.

Nella 3ª categoria (comuni) sono compresi gli operai comuni ed i manovali specializzati, (operai, cioè, che compiono lavori nei quali, pur prevalendo lo sforzo fisico, questo è associato al compimento di speciali mansioni, oppure operai adibiti a lavori o particolari servizi per i quali occorra una specifica attitudine, o conoscenza conseguibile con breve tirocinio).

Nella 4ª categoria sono compresi i manovali comuni (operai, cioè, che compiono lavori prevalentemente di trasporto di materiali o di pulizia, o lavori per i quali non è richiesta alcuna capacità specifica).

Nella 5ª categoria sono compresi gli « apprendisti » dai 15 ai 18 anni, che compiono lavori diretti ad acquistare la conoscenza di un mestiere.

Nella 6ª categoria sono comprese esclusivamente le operaie adibite a lavori tipicamente femminili, che necessitano di particolare capacità, o quelle che esplicano compiti di controllo o sorveglianza.

Nella 7ª categoria sono comprese operaie addette a lavori tipicamente femminili di semplice esecuzione.

Significato dei contrassegni
di cui alla seguente elencazione dei mestieri e servizi.

AO . . . . . = Aiuto operaio
C . . . . . = Capo
M . . . . . = Maestro
MAP . . . . . = Manovale specializzato
OP . . . . . = Operaio
di P . . . . . = Operaio di precisione
S . . . . . = Specialista
T . . . . . = Tagliatore

La pongo in votazione.

(*È approvata*).

ELENCO DEI MESTIERI E SERVIZI ASCRIVIBILI, RISPETTIVAMENTE ALLA 1ª, 2ª e 3ª CATEGORIA

	1ª categoria	2ª categoria	3ª categoria
	—	—	—
Acetilenista per fari	di P	OP	—
Acidista	M	OP	—
Addetto alle macchine per la pulitura del grano	—	OP	—
Addetto alle operazioni di profumazione e concia delle miscele di tabacco	—	OP	—
Addetto ai servizi di vigilanza e visita, alle dispense di materiali ed alla distribuzione e spedizione generi del monopolio di Stato	C	OP	—
Aggiustatore meccanico	di P	OP	AO
Alesatore	di P	OP	—
Alimentatore di frantoi	—	—	OP
Animista	di P	OP	AO
Apparecchiatore telescriventista e radiotelegrafonico di laboratorio	M	OP	AO
Arcionista	M	—	—
Armaiolo	M	OP	AO
Armatore edile o pontista	M	OP	—
Arrotino	—	OP	AO
Artificiere	M	OP	AO = MAP
Asfaltista	M	OP	AO
Attrezzatore navale, aeronautico e paracadutista	S	OP	—
Attrezzatore linee elettriche ed antenne R. T.	S	OP	—
Attrezzista meccanico od utensilista	OP	—	—
Autotipista	di P	OP	—
Bagnino o fangarolo di stabilimenti di cura	—	OP	AO
Bandieraio	—	OP	—
Barcaiolo o gondoliere	—	—	OP
Battimazza	—	—	MAP
Battitore di lamiera	M	OP	—
Bertellaio	—	OP	—
Bifolco	—	—	OP
Bilanciaio di precisione presso l'Ufficio centrale metrico	M	—	—
Bobinatore elettrico ed avvolgitore	S	OP	—
Bollatore del Deposito generale valori bollati	M	OP	AO
Boscaiolo (agricoltura)	—	OP	AO
Bottaio	M	OP	—
Bozzellaio	M	OP	—
Bracciante agricolo	—	—	OP
Brunitore	—	OP	—
Brunitore d'armi	S	—	—
Burattista	—	OP	—
Buttero	C	OP	—
Calafato da mazzuola, in ferro ed in legno	M	OP	OP
Calcinarolo fornaciaio	—	OP	—
Calcografo	M	OP	—
Calderaio e calderaio fucinatore	M	OP	—
Calibrista	OP	—	—

	1ª categoria	2ª categoria	3ª categoria
Calzolaio di precisione per la confezione di calzature a mano e a macchina per riparazioni di fondo e rimonta	M	—	—
Calzolaio	—	OP	—
Cambista differenziatore	M	OP	—
Cambusiere e cantiniere	—	—	OP
Cameriere	M	C	OP
Capo bacino	C	OP	—
Capo cisterna	C	OP	—
Capo draga e dragatore	C	OP	—
Capo garage o autorimessa, fornito di patente di 3º grado	C	—	—
Capo macchinista natanti	C	—	—
Capo manovra ferroviario	—	C	—
Capo pontone	C	OP	—
Capo pontone sollevamento	C	—	—
Capo rimorchiatore	C	OP	—
Capo razza (centro riforn. quadrupedi)	C	—	—
Carbonaio (agricoltura)	—	OP	—
Cardatore	—	OP	—
Carenatore	—	—	OP
Carpentiere in ferro e in legno e armatore	M	OP	AO
Carratore	C	OP	—
Carrozziere in ferro e in legno e scoccaio	M	OP	—
Cartotecnico	M	OP	AO
Cassaio	—	OP	AO
Cementista	M	OP	AO
Ceramista vasaio	M	OP	—
Cernitore d'indumenti usati	—	—	OP
Cernitore di vetri d'ottica	S	OP	—
Cernitore panettiere e panettiere	C	OP	—
Cernitore di semi forestali	—	OP	—
Cianografo	—	C	OP
Cilindrista da molini	—	OP	—
Cinetecnico	M	OP	—
Classificatore di tabacco grezzo, essiccatore, umiditore, fermentatore, macinatore di tabacchi	OP	OP	—
Coibentatore	OP	OP	—
Collaudatore di automezzi su strada e presso stabilimenti di lavoro	M	—	—
Collaudatore motorista	M	—	—
Collaudatore di macchine e di apparecchi e parti di essi di notevole importanza	di P	OP	—
Collaudatore e misuratore di proiettili e bossoli	—	OP	—
Coloratore	M	OP	—
Coltivatore	C	OP	AO
Concentratore di acque di lavaggio di tabacco	—	OP	—
Conducente di automezzi e trattori, con patente di 3º grado	S	—	—
Conducente di automezzi e trattori, con patente di 2º grado	—	OP	—
Conducente di macchine per la lavorazione della lana, filati e tessuti	di P	OP	AO
Conducente quadrupedi e carrette e cocchiere	—	—	OP
Conduttore dei carrelli elettrici	—	OP	AO
Conduttore di impianti di lavanderia	S	—	—
Conduttore, patentato di caldaie a vapore oltre i 150 HP	S	—	—
Conduttore patentato motori e macchine a vapore inferiori ai 150 HP	—	OP	—

	1ª categoria	2ª categoria	3ª categoria
	—	—	—
Conduttore di carrelli elettrici	—	—	OP
Conduttore forni elettrici per lavorazioni ottiche e lavorazioni speciali	S	—	—
Conduttore forni ad alta temperatura	M	—	—
Conduttore forni	—	OP	—
Conduttore di gassogeni	—	OP	—
Conduttore di gru a mano	—	—	OP
Conduttore di gru elettriche	—	OP	—
Conduttore locomobili, pompe, presse idrauliche, compressori stradali	—	OP	—
Conduttore locomotive	OP	—	—
Conduttore impianti macinazione sale	OP	—	—
Conduttore macchine utensili automatiche e semiautomatiche	—	OP	AO
Conduttore macchine confezionatrici e condizionatrici per trinciati e sigarette	—	OP	—
Conduttore patentato motori e motrici di natanti di potenza non inferiore ai 150 HP	OP	—	—
Congegnatore di precisione	di P	—	—
Congegnatore comune, meccanico, elettrico	—	OP	—
Contatore di valori	OP	OP	—
Cordaio	S	OP	—
Correttore di bozze tipografiche	M	—	—
Costruttore di plastici	OP	—	—
Costruttore di parti ottiche e pizioelettriche	M	OP	—
Costruttore e riparatore di apparecchi di precisione presso l'ufficio centrale metrico	di P	—	—
Costruttore di timbri	—	OP	—
Costruttore di tubolari	S	OP	—
Crogiuolista materie refrattarie	M	OP	—
Cuoiaio specializzato segnatore, tracciatore in pelle, in cuoio, sbocciatore e sgroppatore	S	OP	—
Cuoiaio stimatore	OP	—	—
Cuoco	C	OP	AO
Decoratore	M	OP	—
Dimezzatore e spezzatore di pietre	—	—	OP
Ebanista ed intagliatore in legno	OP	—	—
Elettrochimico, galvanizzatore, galvanoplastico	S	OP	—
Elettricista:			
accumulatorista			
bobinatore elettrico e avvolgitore			
circuitista elettrico	S	OP	AO
elettrauto			
elettricista magnetista			
Elettromeccanico	S	OP	AO
Elicista	S	OP	—
Eliocianografo	OP	—	—
Esplosivista	S	—	—
Fabbricatore di solfato di chinino, nicotina e di colle speciali	—	OP	—
Fabbro fucinatore e forgiatore	M	OP	AO
Facocchio e ferracocchio	M	OP	—
Falegname e falegname stipettaio	M	OP	AO
Famigli degli istituti e scuole militari di istruzione	—	OP	OP
Fattore	—	OP	—
Fattorino semaforico	—	—	OP

	1ª categoria	2ª categoria	3ª categoria
	—	—	—
Filatore	M	OP	AO
Filettatore a mano e mandrinatore	—	OP	—
Fenditore e staffatore a mano	M	OP	AO
Fontaniere	—	OP	—
Foratore	—	OP	—
Fornaciaio	—	OP	AO
Fotocollografo	M	OP	—
Fotografo ritoccatore, fotogrammista, fototecnico, fotochimico, fotogrammetrista riproduttore	M	OP	AO
Fotoincisore	OP	—	—
Fotozincografo	S	—	—
Fresatore	di P	OP	—
Frigorista	S	OP	—
Fuochista di caldaie e forni	—	—	OP
Fuochista di forni fusori	—	OP	—
Fuochista marittimo	—	OP	—
Fuochista ferroviario	—	OP	—
Galvanizzatore	C	OP	AO
Giardiniere diplomato	M	—	—
Giardiniere ed ortolano	—	OP	AO
Giuntista telefonico	C	OP	—
Gommista	M	OP	—
Guardarobiere e riordinatore di casermaggio	—	OP	AO
Guardialinee telegrafiche e telefoniche	C	OP	—
Guardiano	—	C	OP
Guida palomaro	—	—	OP
Idraulico o tubista	M	OP	AO
Idraulico di bordo (fluido magnetico)	S	—	—
Imballatore	—	—	OP
Imballattore di prodotti chimici	—	OP	—
Imbianchino	—	OP	OP
Imbottatore tabacco greggio nelle coltivazioni	—	OP	—
Imbracatore	—	—	OP
Impastatore ed infornatore di pane	M	OP	—
Impiombatore di cavi metallici	OP	OP	AO
Incisore di metalli	di P	OP	—
Infermiere	C	OP	—
Infermiere per quadrupedi	—	C	OP
Ingrassatore	—	—	OP
Intelatore	—	OP	—
Intonacatore o intonachista	—	OP	—
Laminatore	—	OP	—
Lattoniere e stagnino	—	OP	—
Lattoniere specializzato in duralluminio per costruzioni aeronautiche	di P	—	—
Lavandaio	—	—	OP
Lavoratori di vetro d'ottica, addetti alla segatura, smerigliatura e lucidatura	M	OP	—
Legatore di libri	S	OP	AO
Linotipista tipografo Litografo, macchinista, stampatore, trasportatore, incisore Litografo, disegnatore, cromista Litografo, levigatore e granitore	S	OP	—
Livellatore di canne per armi	M	OP	—
Lucidatore di mobili in legno e di metalli	—	OP	AO

	1ª categoria	2ª categoria	3ª categoria
	—	—	—
Lucidista provetto di disegni e lucidi	di P	OP	AO
Macellaio	—	OP	—
Maestro d'ascia	M	—	—
Maghiettaio	—	OP	—
Mandriano	—	—	OP
Maniscalco	—	OP	—
Manovale specializzato	—	—	OP
Marinaio attrezzista	—	OP	—
Marinaio manovale e carbonaio	—	OP	OP
Marinaio navigante	—	—	OP
Marmista o scalpellino	M	OP	AO
Materassaio	—	OP	—
Meccanico	M	OP	AO
Metalizzatore a spruzzo	—	OP	—
Minatore da roccia	—	OP	—
Misuratore d'artiglieria	di P	OP	—
Misuratore di artiglieria e di armi portatili	di P	OP	—
Modellista	M	OP	AO
Molatore di pavimenti	—	—	OP
Molitori addetti a lavorazioni salinifere e a tabacchi da fiuto	—	OP	—
Monotipista fonditore	M	OP	—
Monotipista tastierista	M	—	—
Montatore:			
aggiustatore			
motorista			
aeronautico			
cinematografico			
di macchine bollatrici (zecca)			
di ottiche	di P	OP	—
di fari			
di auto			
di apparecchi antigas			
di macchine in genere			
di circuiti oleodinamici			
di viroli e coni della Zecca			
Motorista	M	OP	AO
Muragliatore di salina	—	OP	—
Mugnaio	M	OP	AO
Muratore	M	OP	AO
Operaio chimico specializzato	S	—	—
Orditore ferraiolo	—	OP	AO
Orologiaio e cronometrista	M	OP	—
Ottico	di P	OP	—
Ottonaio	M	OP	—
Padrone di motoscafi velocissimi	OP	—	—
Padrone di motoscafi e pirobarche	—	OP	—
Padrone di rimorchiatore	OP	—	—
Palombaro artefice	OP	—	—
Palombaro	—	OP	—
Pantografista	di P	OP	—
Pavimentatore a mosaico	OP	—	—
Pavimentatore	—	OP	—
Pesatore e verificatore monete	OP	OP	AO
Piallatore	—	OP	—
Picconiere e minatore di salina	—	OP	—

	1ª categoria	2ª categoria	3ª categoria
	—	—	—
Piombaio	S	OP	—
Pirotecnico	M	OP	AO
Piscicultore	OP	OP	—
Pittore e verniciatore	M	OP	AO
Plasmatore vetro d'ottica o preparatore miscele vetrificabili	M	OP	—
Polverista preparatore di mine	—	OP	—
Pompiere	—	OP	AO
Pontiere	M	OP	AO
Preparatore e confezionatore di fialette e calibratore tubetti vetro chinino	M	OP	—
Preparatore di laboratorio in genere	—	OP	AO
Preparatore di torpedini	—	—	AO
Preparatore specializzato di laboratori chimici, fisici, biologici, elettrotecnici, tecnologici, farmaceutici e batteriologici	S	OP	—
Pulitore e revisore specializzato in parti d'armi	S	—	—
Quarzista	di P	OP	—
Radiatorista	M	OP	—
Radiomontatori	S	OP	AO
Ramaio	S	OP	—
Rammendatrice	—	OP	AO
Restauratore	M	OP	AO
Rettificatore ed affilatore di precisione	di P	OP	—
Ribaditore	—	OP	—
Ricamatrice	—	OP	AO
Sabbiatore	—	—	OP
Saldatore elettrico ed autogenista	M	OP	AO
Salinaro e saliniere	—	OP	—
Saponiere	—	OP	—
Sarto, tallonaio, stiratore a mano o a macchina, collaudatore, verificatore calzature	M	OP	—
Sarto	T	OP	AO
Scalda chiodi	—	—	OP
Scalpellino	—	—	OP
Scandagliatore	—	—	OP
Segantino brentista e circolista	S	OP	—
Segantino	—	—	OP
Selciarolo	—	—	OP
Selezionatore e contatore di piante e foglie di tabacco	—	OP	—
Sellaio	M	OP	—
Smaltatore	—	OP	—
Soffiatore di vetro	M	OP	AO
Sorvegliante di lavori agricoli	C	OP	—
Sotto capo razza (centro rifornimento quadrupedi)	—	OP	—
Spazzolaio	—	OP	AO
Specialista: su cambi di automezzi e su pompe di iniezione Diesel; per montaggio centrali automatiche, centrali di terra, radiogoniometri ed idrofoni; per congegni di mira e centrali di tiro; per montaggio macchine cinematografiche; per strumenti di misura radioelettrici; per strumenti geotopografici e di navigazione aerea e marittima; per ultra suoni	S	—	—
Spondino addetto ai lavori di terra in salina	—	OP	—

	1ª categoria	2ª categoria	3ª categoria
	—	—	—
Squadratore di pietre a tufo	—	—	OP
Staffatore a macchina	—	—	OP
Staffatore a mano	—	OP	—
Stalliere	—	—	OP
Stampatore e patinatore di medaglie (Zecca)	di P	OP	—
Stampatore di carte geografiche	di P	OP	—
Stereotipista e galvanotipista	M	OP	—
Stradino	—	—	OP
Stuccatore	M	OP	—
Tappezziere	T	OP	—
Taratore di pesatrici di precisione (Zecca)	di P	OP	—
Tecnologico addetto alle cure e conservazione dei tabacchi grezzi	OP	—	—
Telarista per biciclette	—	OP	—
Telemestrista	S	OP	—
Tempratore	S	OP	—
Terrazziere	—	—	OP
Tessitore	M	OP	AO
Tipografo	S	OP	AO
Tornitore in metalli od in legno	di P	OP	—
Tracciatore navale e tracciatore carpentiere	M	OP	—
Tracciatore di metalli	M	OP	—
Trafilatore della Zecca	di P	OP	—
Trapanista	—	OP	AO
Trinciatore di tabacco	—	OP	—
Trivellatore tecnico di salina	OP	—	—
Velaio	M	OP	—
Verificatore di monete e medaglie	—	OP	—
Verniciatore	M	OP	AO
Vetraio	—	OP	—
Vivaista	M	OP	—
Vulcanizzatore e gommista	S	OP	AO
Zincatore a caldo e galvanoplastica	—	OP	AO
Zuccheratore per prodotti chimici e farmaceutici	M	OP	—

La pongo in votazione.

(*È approvata*).

ALLEGATO 1.

(1) .....

CONTRATTO DI LAVORO DEGLI OPERAI TEMPORANEI

.... sottoscritt ..... di .....
nat .... il..... si obbliga a prestare l'opera propria in qualità di operai ..... temporane .....
alle dipendenze dell'Amministrazione ....
dal ..... al ..... con il seguente inquadramento professionale ed economico:

Categoria .....

Classe di paga .....

Dichiara di avere esatta conoscenza delle norme in vigore per gli operai temporanei statali e di accettarle incondizionatamente come parte integrante del presente contratto.

(2) .....

L'operai .....

(1) Opificio, stabilimento, deposito, etc.
(2) Il Capo dell'opificio, stabilimento, deposito, etc.

Lo pongo in votazione.

(*È approvato*).

ALLEGATO 2.

(1) .....

RINNOVO DEL CONTRATTO DI LAVORO
DEGLI OPERAI TEMPORANEI

.... sottoscritt ..... di .....
nat .... il ..... assunt .... in servizio presso l'Amministrazione ..... il ..... accetta il rinnovo del contratto di lavoro scaduto il ..... alle seguenti condizioni di inquadramento professionale ed economico:

Categoria .....

Classe di paga .....

Dichiara di avere esatta conoscenza delle norme in vigore per gli operai temporanei statali e di accettarle incondizionatamente come parte integrante del presente contratto.

(2) .....

L'operai.....

(1) Opificio, stabilimento, deposito, etc.
(2) Il Capo dell'opificio, stabilimento, deposito, etc.

Lo pongo in votazione.

(*È approvato*).

ALLEGATO 3.

(1).....

VARIAZIONE DEL CONTRATTO DI LAVORO
DEGLI OPERAI TEMPORANEI

.... sottoscritt..... di .....

nat.... il ..... in servizio presso l'Amministrazione .....

..... accetta le seguenti variazioni, decorrenti da .....

nell'inquadramento professionale ed economico di cui al contratto di lavoro in data .....

- categoria: dalla..... alla .....
- classe di paga: dalla ..... alla .....

ferme restando le altre condizioni di cui al contratto stesso

2) .....

L'operai.....

(1) Opificio, stabilimento, deposito, etc.
(2) Il Capo dell'Opificio, stabilimento, deposito, etc.

Lo pongo in votazione.

(*È approvato*).

LUZZATTO. Parlo per dichiarazione di voto sul complesso del disegno di legge.

Dichiaro che il mio gruppo voterà a favore di questo disegno di legge nel suo complesso. Non intendiamo, però, in tal modo di ammettere che la legge sia perfetta, non essendo stati accolti alcuni nostri fondamentali emendamenti – in particolare le modifiche proposte agli articoli 1, 2, e 24 – e non essendo stato, soprattutto, provveduto a dare sufficienti garanzie ai salariati per ciò che concerne la continuità del loro lavoro.

Noi riteniamo che queste siano delle gravi lacune; non rinunceremo, pertanto, a chiedere che la legge sia modificata nel senso da noi desiderato. Ci auguriamo che ciò possa avvenire al Senato; dichiariamo che, in caso contrario, presenteremo una proposta di legge di emendamento e di integrazione a questo riguardo.

QUINTIERI. Per dichiarazione di voto, tengo a far presente che nessuna legge è perfetta. Sta di fatto, però, che con questa legge abbiamo introdotto una serie di miglioramenti per le categorie interessate.

Il mio gruppo, perciò, voterà a favore.

TURCHI. Giunti a questo punto, credo sia doveroso, per me che ho partecipato alla discussione dal principio alla fine, di fare il bilancio del lavoro compiuto e di rilevare quali siano le manchevolezze più rilevanti della legge. Molti emendamenti da me presentati al fine di rendere la legge più rispondente alle aspettative e alle esigenze del personale, hanno trovato integralmente o parzialmente accoglimento. Ve ne sono alcuni sulla cui importanza la differenza di opinioni è stata radicale.

Questo dà a noi motivo di serie preoccupazioni per quanto riguarda le sorti del personale interessato. Noi ci eravamo preoccupati, al di sopra e all'infuori di particolari posizioni di partito, di dare a questo personale la tranquillità di essere al riparo dalle possibilità di arbitrio da parte delle amministrazioni, Mi riferisco, in particolare, all'articolo aggiuntivo da me proposto per disciplinare in modo preciso le assunzioni, o, piuttosto, le eventuali rescissioni di contratto.

Quando discutemmo l'articolo, io dissi che le norme in esso contenute rispondevano ad una effettiva esigenza; dissi che, senza queste norme, l'andazzo già in uso nelle amministrazioni dello Stato giustificava la preoccupazione di larga parte del personale il quale, senza aver demeritato, avendo, anzi, meritato riconoscimenti ed elogi per lunghi anni, veniva ad essere esposto a licenziamenti, avvalendosi le amministrazioni della facoltà che loro deriva dal contratto, cioè di non rinnovarlo alla scadenza.

Il Sottosegretario Lucifredi mi obiettò che non poteva accettare questa interpretazione che significava sfiducia verso le amministrazioni dello Stato.

Io desidero, allora, con poche cifre, suffragare le affermazioni da me fatte. A tutto il 22 settembre 1951 sono state comunicate 242 rescissioni di contratto o, se la parola è inesatta, comunicazioni di non rinnovo del contratto. Fra questi 242 salariati licenziati ve ne sono 37 che appartengono alla categoria dei dirigenti e attivisti sindacali, vi è una vedova di guerra, vi sono 7 reduci dai campi di concentramento, 9 perseguitati politici, 7 mutilati del lavoro, 65 combattenti e reduci, 54 partigiani, 21 encomiati dall'amministrazione, 13 appartenenti al personale che ha salvato il materiale militare dalle razzie tedesche, 13 mutilati e invalidi di guerra, 16 decorati al valor militare. Fra questi, ve ne è un numero considerevole che hanno 15, 20, 25 anni di servizio ed al loro attivo qualifiche di *ottimo*, che giustificavano in loro la speranza e la fiducia di non essere licenziati dall'amministrazione alla quale avevano dato tanti anni di lavoro. Fra questi 242 licenziati ve n'è un numero considerevole che, secondo le disposizioni di legge vigenti, non potevano essere mandati via senza dar loro la motivazione e la giustificazione del provvedimento.

Si è andati anche oltre le norme di legge ed un bel giorno costoro si son trovati messi fuori dagli stabilimenti solamente perché (diciamolo con tutta franchezza) hanno opinioni politiche che non sono quelle del Governo. Naturalmente, questo non si dice, ma la realtà vera è questa.

Voteremo, tuttavia, a favore di questa legge perché riteniamo che non sia perduta la speranza di migliorarla al Senato ed eventualmente anche qui, se dovesse ritornare emendata.

RUSSO CARLO. Per dichiarazione di voto, mi associo a quanto ha dichiarato, per il nostro gruppo, il collega Quintieri. Non possiamo accettare l'impostazione della dichiarazione di voto a favore fatta dall' onorevole Turchi, che respingiamo recisamente. Faccio presente che esistono non già migliaia, ma centinaia di migliaia di salariati dello Stato, e la stessa cifra citata dall'onorevole Turchi, non di licenziati, ma di persone alle

quali non è stato rinnovato un contratto, è dimostrazione di per se stessa che non vi è stata alcuna partigianeria ed alcuna faziosità da parte dell'amministrazione statale. Per quanto riguarda la categoria dei mutilati e invalidi, vi è una percentuale d'obbligo; ed è logico che, se qualcuno ha demeritato, venga sostituito da altri appartenenti alla stessa categoria.

PRESIDENTE. Chiedo che la Presidenza sia autorizzata a procedere al coordinamento del disegno di legge. Se non vi sono osservazioni, così può rimanere stabito.

(*Così rimane stabilito*).

Il disegno di legge sarà subito votato a scrutinio segreto.

Votazione segreta.

PRESIDENTE. Indico la votazione a scrutinio segreto del disegno di legge esaminato nella seduta odierna.

(*Segue la votazione*).

Comunico il risultato della votazione segreta del disegno di legge:

« Nuove norme sullo stato giuridico dei salariati dello Stato ». (1518).

Presenti e votanti 30
Maggioranza 16
Voti favorevoli . . . 30
Voti contrari 0

(*La Commissione approva*).

Hanno preso parte alla votazione:

Almirante, Amadeo, Amicone, Bertinelli, Bima, Camposarcuno, Carignani, Carpano Maglioli, Conci Elisabetta, Delli Castelli Filomena, De Michele, Di Donato, Donatini, Longhena, Luzzatto, Marazza, Molinaroli, Natali Ada, Numeroso, Paganelli, Poletto, Quintieri, Riva, Rocchetti, Russo Carlo, Sampietro Umberto, Tozzi Condivi, Turchi, Vigorelli.

La seduta termina alle 11,30.

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI